



COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
COMMISSIONE CONSILIARE
II°

"Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata e residenziale pubblica, edilizia scolastica, tutela del patrimonio artistico ed ambientale.."

Verbale seduta n. 7 del 24/02/2017

Il giorno 24 del mese di febbraio dell'anno 2017 alle ore 15:45 nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour, nell'ufficio dei Consiglieri Comunali a seguito della convocazione del Presidente di Commissione con prot. N° 7743, si è riunita la commissione consiliare. "Lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata e residenziale pubblica, edilizia scolastica, tutela del patrimonio artistico ed ambientale" con la presenza dei Signori:

Carica	Nome Cognome	Presenti	Assenti	Entra ore	Esce ore
Il Presidente	Sciortino Giovanni	P		15:45	17:40
Vice Presidente	Liotta Massimo	P		15:55	17:40
Componente	Sorce Giuseppe	P		15:45	17:40
Componente	Caramazza Sergio	P		16:20	17:35
Componente	Giudice Salvatore	P		15:45	16:00

Il Segretario Verbalizzante Giuseppe Sorce

Assistono alla seduta:

I Componenti esterni: Architetto Carmelo Antinoro; Alberto Crapanzano dei "verdi" portavoce.

Ordine del Giorno :

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti.;*
- 2) Proposta su Sanatorie da parte dell'Esponente dei "Verdi" Alberto Crapanzano;*
- 3) Varie ed eventuali.*

Il Presidente, Giovanni Sciortino Constatato il numero legale per la validità della seduta (cinque su cinque) dichiara la seduta :

Aperta sul 1° punto all'ordine del giorno legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione, dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime, espressa in forma palese, e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno : "proposta di Sanatorie" apre la seduta.

Il consigliere Giudice si allontana alle ore 16:00.

Il Presidente Sciortino invita Alberto Crapanzano ad esporre le sue ragioni. Alberto Crapanzano inizia a parlare della storia delle sanatorie in Sicilia.

Racconta della situazione delle pratiche iniziate e non terminate "definite" o peggio di quelle non iniziate che tutt'oggi si ritrovano ne in cielo ne in terra.

Antinoro solleva il problema del menefreghismo della politica nel periodo del boom edilizio che è "generatore" della situazione difficile di oggi.

Sempre Antinoro, continua evidenziando la situazione del Maniero di Favara, "il Castello di Chiaramonte" ove negli anni dei privati hanno "racchiuso" abusivamente porzioni di terreno di pertinenza del Castello stesso che a causa della negligenza delle Amministrazioni che al tempo avrebbero dovuto agire e a parte la liberazione di alcune porzioni, oltre ancora ad oggi sono rimaste di pertinenza di alcuni privati. Sempre parlando del Castello, Antinoro, fa un excursus delle vicende, avvenute nell'iter di acquisizione e restauro del Maniero.

Ad oggi i locali che sono stati oggetto di esproprio, legalmente ad oggi di proprietà della regione.

Il consigliere Sorce chiede delucidazioni all'Architetto Antinoro, in qualità di direttore dei lavori al tempo del restauro del Castello, su quante unità addossate al castello.

Antinoro le elenca prontamente.

Sempre Antinoro inizia a parlare della problematica inerente il centro storico ed in particolare il tema delle demolizioni; continua parlando dell'utilità dei piani di recupero e dei loro contenuti a salvaguardia del patrimonio immobiliare antico.

Antinoro continua mettendo in risalto una grossissima lacuna procedurale riguardante gli interventi sugli edifici del centro storico, per i quali, se non sottoposti a vincolo, non necessitano parere alcuno da parte della Soprintendenza, generando casi di interventi molto discutibili.

Per ovviare a questo problema il comune si dovrebbe dotare di uno strumento urbanistico in sostituzione del piano di recupero di semplicità maggiore, derivante della Legge Regionale 13 che ha i contenuti del piano di recupero e che quindi classifica gli edifici del tessuto storico e ne suggerisce, le tipologie d'intervento.

Questo strumento oltre che a regolamentare, darebbe una ulteriore spinta all'interno del Centro Storico.

Crapanzano ricorda di un progetto presentato da parte della scuola M.L.King, per un accesso secondario superiore sul fronte prospiciente al lato delle case popolari.

Quindi chiede di attivarci come commissione nel chiedere al Preside della detta scuola se vi è ancora la volontà e soprattutto se ci sia la disponibilità economica.

Per esaurimento dei punti la seduta viene chiusa alle 17:40

Letto confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

Sorce Giuseppe



Componente

“

Liotta Massimo

Sorce Giuseppe

Caramazza Sergio

Giudice Salvatore

Il Presidente

Sciortino Giovanni

